

Economia

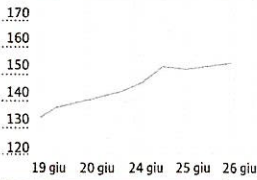
↓ -0,49% FTSE MIB 33.541,98

↓ -0,52% FTSE ALL SHARE 35.718,21

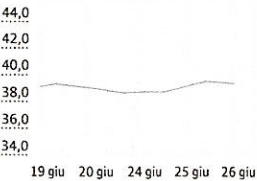
↓ -0,31% EURO/DOLLARO 1,067 \$

I mercati

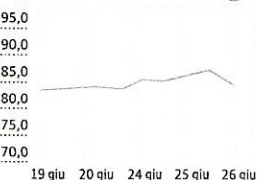
Spread Btp/Bund
+0,54% 153,63



Dow Jones
+0,04% 39.127,73



Brent
+0,28% 85,25\$



Il Punto

Aponte atterra sull'aeroporto di Genova

di Massimo Minella

Il quindicesimo per cento del capitale dell'aeroporto di Genova, messo sul mercato dall'azionista Aeroporti di Roma e inizialmente destinato al Comune di Genova, cambia rotta e arriva al gruppo armatoriale Msc. È l'impressione che questo possa essere il primo passo di un'operazione più articolata, che potrebbe portare il colosso del mare e della logistica a salire ancora nel capitale del "Cristoforo Colombo", così come prevede il progetto di privatizzazione lanciato dal presidente della società, Alfonso Lavarello. Ma per questo c'è ancora tempo. Di certo, il destino dell'aeroporto che veleggia attorno alla ventesima posizione della classifica nazionale dei passeggeri, si incrocia con quello di Msc, che a Genova ha l'home port delle sue navi da crociera. Esce quindi di scena Adr, che aveva già raggiunto a marzo un accordo per il passaggio delle quote al Comune. Ma l'arrivo della Msc di Gianluigi Aponte ha messo d'accordo tutti, a cominciare dal sindaco Marco Bucci, che attende comunque il riassetto del capitale per rivendicare una partecipazione azionaria nella società.

IL LAVORO

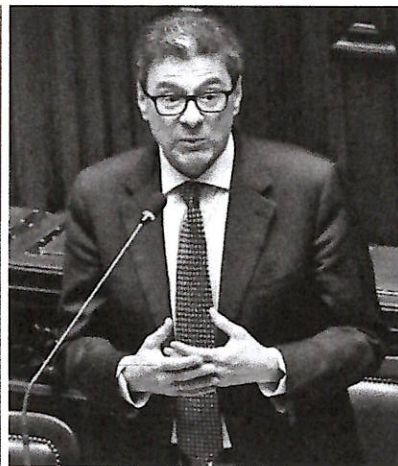
Il superbonus delle assunzioni sconto al 120% per le imprese

Firmato il decreto atteso da gennaio. Maxideduzione per chi aumenta il numero dei dipendenti a tempo indeterminato

di Giuseppe Colombo

ROMA - Maxi-sconto, maxi-ritardo. Il governo rispolvera la promessa della spinta alle assunzioni con il decreto attuativo della maxi-deduzione al 120% in favore delle imprese che quest'anno impiegheranno lavoratori a tempo indeterminato. Ma ci sono voluti sei mesi, conditi da rinvii e tentativi di rassicurazione, per rendere operativo l'annuncio.

Palazzo Chigi, 16 ottobre: alla conferenza stampa per presentare la legge di bilancio è la premier Giorgia Meloni a illustrare «un'altra misura cui tengo molto, l'introduzione del principio "più assunti, meno paghi"». Ma la super deduzione del costo del lavoro era in realtà una norma fantasma. Sono serviti due mesi e mezzo per arrivare al veicolo: il decreto legislativo sulla



MAURIZIO BRAMBATTI / DLM/MAURIZIO BRAMBATTI/ANSA

Il ministro
Giancarlo Giorgetti ha firmato il decreto interministeriale con la collega Marina Calderone

riforma dell'Irpef datato 30 dicembre. È in questo provvedimento che la promessa è stata agganciata a una scadenza (fine gennaio) che però non è stata rispettata. Così come è saltato il recupero all'interno del "pacchetto lavoro" approvato il Primo maggio. Alla fine il decreto interministeriale Mef-Lavoro che "libera" lo sconto è stato firmato dal titolare del Tesoro

I punti

Lo sconto
Meno tasse per chi assume lavoratori a tempo indeterminato. Maggiorazione al 120% del costo del lavoro in deduzione

La platea
A beneficiare della maxideduzione le imprese che quest'anno avranno più dipendenti fissi rispetto all'anno scorso

L'aumento
Lo sconto sale al 130% per le aziende che assumono lavoratori fragili: disabili, donne con almeno 2 figli, ex percettori di Rdc

Giancarlo Giorgetti e dalla collega Marina Calderone solo due giorni fa, il 25, e reso noto ieri. Ma come funzionerà la maxi-agevolazione fiscale? La maggiorazione, pari al 120%, del costo del lavoro ammesso in deduzione scatterà in caso di incremento del numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato rispetto all'anno scorso. Lo sconto salirà al 130% se l'impresa assumerà lavoratori meritevoli di maggiore tutela, tra cui ex percettori di Reddito di cittadinanza, disabili, donne con almeno due figli minorenni o vittime di violenza e giovani ammessi agli incentivi all'occupazione.

Sono invece escluse dall'agevolazione le imprese in liquidazione ordinaria o che si trovano in stato di liquidazione giudiziale (fallimento). Fuori anche chi ha fatto ricorso ad altri istituti di risoluzione della crisi di impresa di natura liquidatoria come l'amministrazione straordinaria. Non potranno beneficiare dello sconto anche i soggetti che non sono titolari di redditi di impresa, come gli imprenditori agricoli, e chi svolge attività commerciali in via occasionale. Per tutti gli altri è pronto un Superbonus. In differita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le nomine ai vertici

Cdp e Fs, oggi le assemblee ma c'è rischio rinvio

di Giovanni Pons

MILANO - La notte prima delle nomine pubbliche è sempre turbolenta. E in effetti la circostanza si conferma anche questa volta, a poche ore dalla riapertura dell'assemblea della Cassa Depositi e Prestiti per il rinnovo dell'intero cda e a stretto giro, sempre oggi, di quella delle Ferrovie dello Stato, con un analogo obiettivo.

La turbolenza, come già successo un anno fa per i rinnovi alla guida dei colossi Eni, Enel, Poste, Terna, si sviluppa tutta all'interno della maggioranza e in particolare alla dialettica tra la premier Giorgia Meloni e il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. Le ultime voci raccolte ieri sera riferiscono di un tavolo per cercare di arrivare a una quadra dopo che Meloni ha insistito per indicare un suo consigliere all'interno del cda di Cdp. Un consenso dove il presidente è indicato dalle fondazioni azioniste, che hanno già fatto il nome di Giovanni Gorno Tempini, l'ad è nominato dal Mef, che intende confermare Dario Scannapieco, due consiglieri sono

indicati ancora dalle fondazioni, un altro dal Mef e poi consiglieri indipendenti e quota rosa per arrivare al totale di nove. La richiesta di Meloni, secondo alcune fonti, non avrebbe trovato il consenso del fronte del-

la Lega e quindi la premier sarebbe intenzionata a far slittare di un'altra settimana i rinnovi di Cdp e di Fs. Alle Ferrovie la quadra sembra trovata con la poltrona di presidente riservata all'attuale consigliere in

quota Fratelli d'Italia Tommaso Tanzilli, mentre per il ruolo di ad il candidato in pole position è sempre Stefano Donnarumma, indicato da Salvini ma con il benplacito di Palazzo Chigi. Forza Italia avrebbe fatto un passo indietro dalle richieste di presidenza delle Fs per concentrarsi sulla Rai dove indicherà la presidente Simona Agnes e due o più capistruttura. Inoltre a Viale Mazzini non sembra sia stata accolta la richiesta della Lega di nominare un dg sotto l'ad Giampaolo Rossi targetto Fratelli d'Italia. Per la presidenza di Fincantieri, infine, spunta anche il nome di Giuseppe Cossiga, attuale presidente di Aiad e delle relazioni istituzionali di Mbda.

Le tensioni Meloni-Salvini sulle nomine potrebbero avere ragioni più ampie. Ieri il governo ha dato parere negativo al provvedimento che prevede una proroga fino a fine anno del mercato tutelato dell'energia, originariamente proposta dalla Lega a cui si sono associati Pd e 5Stelle. Ma se oggi si andrà ai voti il governo rischia di andare sotto e questo fatto non contribuisce certo ad appianare i rapporti tra premier e vicepremier. © RIPRODUZIONE RISERVATA

AZIENDA ULSS n. 6 EUGANEA
www.aulss6.veneto.it - P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 - 35131 PADOVA - Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

L'Azienda ULSS n. 6 Euganea con determinazione n. 492 del 28/02/2024 ha aggiudicato la procedura aperta telematica su piattaforma Sintel Id 170879242 - Numero Gara 9165535 - CIG 9898912898 per la fornitura in accordo quadro di "Protesi di Spalla" per l'Azienda ULSS 6 Euganea per l'importo triennale complessivo massimo di € 517.275,00 (Bando di gara pubblicato sulla GIUUE S: 2023/S 119-377152 del 22-06-2023).

Il testo integrale del presente avviso, che è stato pubblicato in data 27.05.2024 sulla GIUUE e in data 19.06.2024 sulla GURI, è disponibile sul sito aziendale www.aulss6.veneto.it (Sezione Bandi e Gare).

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Lucia Barzioli.

Il Direttore della UOC Provveditorato
dott.ssa Lucia Barzioli

C.U.C. DI ALBISOLA SUPERIORE
ESITO DI GARA

Procedura telematica aperta appalto servizio manutenzione aree verdi - Comune di Albisola Marina. Aggiudicatario: Fili Rebella s.r.l. - C.F. 00645930090. Vedere portale: <https://cucalbisola-superiore.tuttogare.it>.

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.